

# La cena di Forcolin per far rivivere la Lega

## CONCORDIA

«La Lega deve ripartire dai congressi, dal dialogo e dal dibattito con la gente». A chiederlo è Gianluca Forcolin ex vicepresidente della Regione e sindaco di Musile, che martedì sera ha chiamato a raccolta oltre 250 sostenitori per una cena al parco Collodi di Concordia. L'appuntamento conviviale era promosso con la scritta "Voglia di Veneto", senza il simbolo della Lega, e su tutti i tavoli e vicino alla cucina spiccavano le bandiere di San Marco. Forcolin e gli aderenti del Carroccio hanno scaldato i motori in vista dei prossimi appuntamenti al voto, con la presenza di parec-

chi iscritti del Veneto orientale, tanti segretari (ed ex) di sezione. «Abbiamo scelto di trovarci con una cena a base di polenta e costa come faceva la Lega un tempo – ha esordito Forcolin – perché siamo abituati a questo modo di relazionarci, con il termometro del gradimento o del malessere dato dal confronto. Questa è una serata per la Lega, non contro la Lega, perché ogni famiglia fa i conti con il proprio bilancio a fine mese. La Lega nel 2019 viaggiava tra il 35 e il 36% nei sondaggi, oggi è al 14%, e come una famiglia serve trovare delle risposte a queste difficoltà. In politica la risposta è nei congressi purtroppo venuti meno per situazioni particolari tra cui la pandemia, ma non



**L'EX VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE HA RIUNITO 250 SOSTENITORI IN VISTA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI AL VOTO**

serve nascondersi dietro alle criticità, e se qualcuno dice le cose come stanno non può essere tacciato di eresia e allontanato: in ogni momento dev'essere possibile confrontarsi in modo democratico. Stasera siamo qui per alzare l'asticella partendo dal basso, da dove la Lega ha iniziato. Dobbiamo soprattutto riprenderci l'elettorato che ci ha abbandonato, tra cui le piccole e medie imprese che erano l'ossatura della Lega della nostra zona: c'è un motivo se votano Fdi o peggio disertano le urne». All'appuntamento erano presenti esponenti leghisti di San Donà, Musile, Eraclea, Meolo, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, San Stino, Dolo, Martellago, i sindaci di Concor-

dia Claudio Odorico con una parte della giunta, quello di Torre di Mosto Maurizio Mazzarotto, le vicesindache Serena Universi di Campolongo e Nicoletta Bondi di Annonne. Ma anche esponenti di primo piano veneti: Luciano Dussin, Gianpaolo Dozzo, il sindaco di Noventa Padovana Marcello Bano che ha tesserato Forcolin nei giorni scorsi, l'ex segretario nazionale e oggi europarlamentare Toni Da Re, l'ex sindaco di Fossalta ed ex vice di Luigi Brugnaro in Città metropolitana Massimo Sensini, Corrado Callegari con una delegazione mestrina, gli ex segretari provinciale Paolo Pizzolato e del Veneto orientale Luca Tollon. (D.Deb.)